

< SCUOLA

Scuola, Greco (Cts): “Non traina il contagio, fare il possibile per tenerla aperta”. Ricciardi: “Decisione contraria a evidenze scientifiche”



L'epidemiologo del Comitato tecnico-scientifico ricorda che in passato "il Cts ha sposato la linea del governo, fare tutto il possibile per tenere aperte le scuole". Concorde il collega Fabio Ciciliano: "Meglio riaprire subito per non chiudere fino a febbraio". Tra i contrari, invece, Massimo Galli: la scelta di rientrare, dice, è "imprudente e ingiustificata in una situazione in cui non ce lo possiamo permettere"

di F. Q. | 10 GENNAIO 2022



Leggi anche



Scuola, la ripartenza spacca presidi, docenti e genitori. Tutte le incognite, dalla carenza di personale alle Ffp2 non fornite agli istituti



Scuola, Emiliano: "La dad è un diritto. Se viene negata sosterrò i genitori davanti al Tar"

“Non è la scuola a trainare il **contagio** e il **Cts** lo ha sottolineato già tante altre volte in passato. Certo, è vero che di recente non si è espresso, del resto noi diamo pareri solo sui **quesiti** che ci vengono posti”. **Donato Greco**, infettivologo ed

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

SCUOLA

Scuola, il rientro spacca presidi e docenti: tutte le incognite, dal personale alle mascherine. Scienziati divisi: 'Tenere aperto', 'Imprudente'

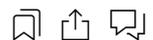
Di Alex Corlazzoli



ECONOMIA & LOBBY

Recovery, cento traguardi da raggiungere in 12 mesi per non perdere 40 miliardi di finanziamenti europei. Sulla strada di Draghi anche lo scoglio della maxi-rata

Di Chiara Brusini



SPORT & MILIARDI

Il tribunale australiano la dà vinta a Djokovic: niente espulsione, gli va restituito il visto. Ma il governo di Canberra può ancora cancellarlo

Di F. Q.



epidemiologo, membro del **Comitato tecnico-scientifico**, in un'intervista a *Repubblica* cerca di spegnere le polemiche sulla mancata consultazione dell'organo – invocata dal presidente veneto **Luca Zaia** – riguardo alla ripartenza delle scuole. E ricorda che in passato “il Cts ha sposato la linea del governo, fare tutto il possibile per tenere aperte le scuole. E su 59 riunioni, noi 10 membri alla fine abbiamo sempre raggiunto **l'unanimità**. Non è poco”. Della stessa opinione un altro membro del Comitato, **Fabio Ciciliano**, che al *Corriere* dice che la scuola “è meglio **riapirla subito** per non rischiare che resti chiusa fino a febbraio”, in quanto “il quadro epidemiologico attuale è verosimilmente migliore di quello di fine gennaio quando si attende una crescita dei contagi”. Di parere opposto, invece, l'infettivologo **Massimo Galli**, secondo cui “questa cosa del rientro adesso nelle scuole è imprudente e ingiustificata in una situazione in cui non ce lo possiamo permettere”.

 LEGGI ANCHE

Miozzo: “Prima il Cts si riuniva quasi ogni giorno, ora non si esprime su vaccini e scuola. Dibattito scientifico sostituito da analisi politiche”

Greco, lo scienziato che ha guidato la Prevenzione sia dell'Istituto superiore di sanità che del Ministero alla Salute, ricorda che i contagi quest'anno sono esplosi dopo la chiusura degli istituti, quindi “la sospensione scolastica è stata ininfluente”. Con il ritorno in classe i dati peggioreranno? “Ci potranno essere più **contagi** ma in parte saranno dovuti a questa **frenesia degli screening scolastici**, quelli fatti con il **salivare**, scientificamente **insulsa**“, dice Greco. “L'obbligo vaccinale? E' stata una **sconfitta**, i cittadini avrebbero dovuto aderire tutti di loro volontà. Ma a questo punto non c'era altra strada”. Averlo limitato agli over 50 “basta per arginare la **pressione ospedaliera**, non la diffusione del virus”. Il professor Galli, sul fronte opposto, sostiene la necessità di un periodo in didattica a distanza. “La parola Dad è ormai una parolaccia, nessuno vuole tornarci”, ha spiegato nei giorni scorsi. “Serve, però, che si prenda in considerazione quello che può essere fatto per la riapertura della scuola in sicurezza in questa fase della pandemia. E soprattutto che si faccia partire una grande campagna di vaccinazione per i più piccoli. E se questo porta via una settimana o 15 giorni di lezioni, che possono essere **recuperati** successivamente, non è una tragedia. Non nego di essere preoccupato per il rientro nelle aule”.

 LEGGI ANCHE

Green pass falsi, cinquanta misure cautelari ad Ancona: in carcere un infermiere vaccinatore

Contrario al ritorno in classe anche **Walter Ricciardi**, consulente del ministero della Salute e ordinario di Igiene all'università Cattolica di Roma. “Non si stanno prendendo decisioni sulla base delle evidenze scientifiche. In questo modo non si fermerà la pandemia. E le scuole **chiuderanno de facto**, perché con i contagi

in classe scatterà la didattica a distanza”, dice in un’intervista al *Messaggero*. Ma, aggiunge, “non c’è solo un problema di riapertura delle scuole: nell’insieme le misure prese non sono basate sull’evidenza scientifica a cui si è voluto derogare. E questo è pericoloso, la situazione è esplosiva. Con la Omicron non possiamo permetterci di far circolare dei falsi negativi. Bisognava applicare l’obbligo del Super green pass, ottenuto solo con il vaccino o con il superamento dell’infezione, a tutte le attività. Tutte. E l’obbligo vaccinale solo per gli over 50 non è sufficiente”.

Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale

Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro.

Diventa anche tu Sostenitore

Grazie,

Peter Gomez

SOSTIENI ADESSO

CORONAVIRUS

DIDATTICA A DISTANZA

SCUOLA

ARTICOLO PRECEDENTE

Sulla scuola il punto più basso della politica. Ministro Bianchi, lo studio non è solo in presenza

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione